



Domenica 4 marzo 2018

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano - Comunicazioni sociali
Realizzazione: Itl - Via Antonio da Recanate 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax: 02.66983961
Per segnalare le iniziative: milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avvenire.it, email: speciali@avvenire.it
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

a pagina 3

**Venerdì e sabato
24 ore per il Signore**

a pagina 5

**«Chiesa dalle genti»,
le ultime due tracce**

a pagina 6

**Anche la diocesi
a «Tempo di libri»**

**PROPOSTE
della
SETTIMANA**
Canale 195 del digitale terrestre

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo:
Oggi alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.
Martedì 6 alle 20.20 La Chiesa nella città oggi (anche da martedì a venerdì).
Mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Mercoledì 7 alle 21.10 l'Udienza generale di papa Francesco.
Giovedì 8 marzo alle 21.10 La Chiesa nella città, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Venerdì 9 alle 20.30 il Santo Rosario (anche dal lunedì al giovedì).
Sabato 10 alle 17.30 Santa Messa vigilare dal Duomo di Milano.
Domenica 11 alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.

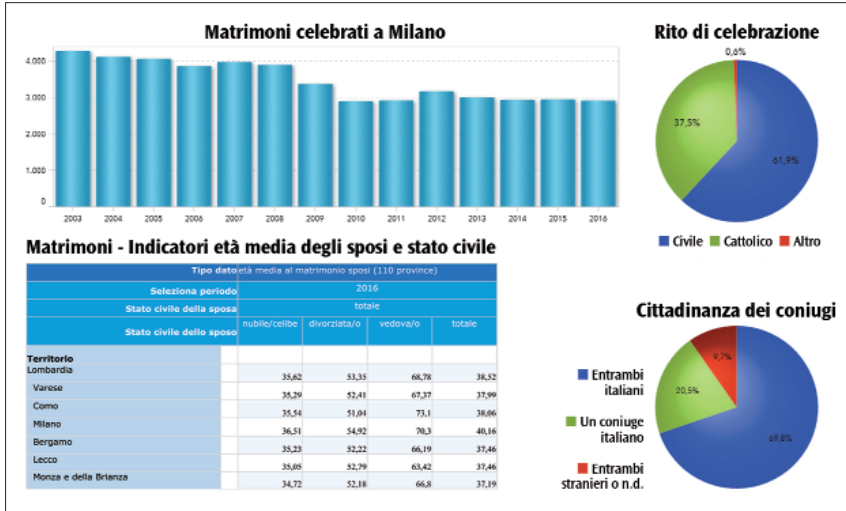
Cala il numero delle cerimonie a causa della riduzione dei giovani e per la crisi economica

Meno matrimoni in chiesa, ma di coppie più convinte

DI CRISTINA CONTI

Diminuiscono i matrimoni religiosi nella Diocesi di Milano. Ma chi si accosta a questo sacramento oggi è molto più consapevole. «Oggi c'è un'offerta ampia di vita familiare: convivenza, coppia di fatto ed eventuale iscrizione della coppia nell'apposito registro - spiega Michela Tufigno, tra i responsabili del Servizio diocesano per la famiglia - Chi chiede di fare un matrimonio in chiesa oggi ha maggiore consapevolezza di quello a cui si accosta. Ha già valutato le altre ipotesi e le ha scartate. Affronta il passo con una maturità maggiore». Scelta personale, indipendente dalla tradizione familiare e con motivazioni più ponderate. Spesso oggi chi decide di sposarsi in chiesa è già stato convivente e magari ha anche figli. «Fino a 15 anni fa queste persone erano mosche bianche nei corsi in preparazione al matrimonio; oggi, invece, soprattutto in città, sono la maggioranza - precisa Luigi Magni, anch'egli responsabile del Servizio -. In provincia sono meno, ma un gruppetto è sempre presente. E questo è comunque positivo, perché indica la necessità di fare un passo ulteriore rispetto alla semplice convivenza».

Sposi più vecchi
Secondo gli ultimi dati Istat, la diminuzione dei matrimoni in Italia è in atto da oltre 40 anni, e la sua accelerazione negli anni più recenti è dovuta al cambiamento della composizione della popolazione per età. Nel 2015 i giovani di cittadinanza italiana tra i 16 e i 34 anni erano circa 10 milioni e 500 mila, oltre un milione e 500 mila in meno rispetto al 2008. L'età delle persone che si sposano è cresciuta: in media gli sposi hanno 35 anni. Mentre la durata media delle unioni, in caso di separazione, è di 17 anni. A Milano, secondo le statistiche dell'Anagrafe, i matrimoni sono in continuo calo. Quelli civili sono passati dai 2097 del 2016 ai 2053 del 2017, mentre quelli religiosi sono scesi nello stesso biennio da 863 a 552. In crescita, invece, unioni civili e convivenze di fatto: da 225 a 379 le prime, da 270 a 510 le seconde. **Il peso della crisi economica**
«Il calo dei matrimoni e delle



nascite è dovuto a due aspetti: la riduzione dei giovani e la crisi economica», spiega Alessandro Rosina, docente di Demografia all'Università cattolica di Milano. Nella sola provincia di Milano i 50enni sono 55 mila, mentre i 30enni sono 35 mila. «Col passare del tempo la situazione si stabilizzerà, perché recentemente Milano ha avuto capacità di svilupparsi, di crescere, di fare politiche che hanno avuto un esito positivo sulla famiglia. Oggi pesa la demografia del passato», precisa Rosina. Anche la crisi economica del 2008 ha avuto i suoi effetti: aziende che hanno chiuso, altre che si sono riconvertite o hanno fatto



Alessandro Rosina

ricorso agli ammortizzatori sociali, che di fatto hanno bloccato le assunzioni. Difficilissima a trovare un'occupazione stabile, ad avere uno stipendio sufficiente e diventare autonomi dalle famiglie; così, talvolta, anche i giovani sposi restano legati economicamente ai genitori. «Il nostro Paese - aggiunge Rosina - è poco attento ad accompagnare i giovani nelle loro scelte di vita, spesso domanda alle famiglie di origine». I segnali di incoraggiamento. Ma le cose stanno cambiando in positivo. La ripresa economica, politiche legate al lavoro che favoriscono l'inserimento dei

giovani, immagini di famiglia come luogo di aiuto reciproco e di crescita sono uno stimolo per fare il grande passo. «Ci sono spiragli positivi - nota lo studioso -. Da parte dei giovani c'è desiderio di formarsi una famiglia e di avere figli, di crearsi un percorso di vita solido, uguale a quello presente tra i giovani degli altri Paesi. Diminuisce il numero di giovani Neet, che non studiano e non lavorano. Già i dati sui matrimoni del 2016-2017 danno segnali positivi, rispetto a quelli relativi al 2013-2014. «In un momento di



Luigi Magni e Michela Tufigno

ripresa, c'è la necessità di fare scelte di vita economica che possano dare ai giovani la possibilità di crearsi un progetto di vita familiare. Se questo ci sarà - conclude Rosina -, allora ci sarà anche una ripresa dei matrimoni e delle nascite». **Come cambiano i corsi di preparazione**
Per chi si sposa in chiesa, poi, la preparazione al matrimonio religioso avviene nelle singole parrocchie, con corsi dedicati tra ottobre e febbraio, talvolta anche in una seconda sessione estiva. Una

formazione importante che aiuta i futuri coniugi a comprendere il significato profondo dell'unione cristiana. Ma i cambiamenti della società hanno influito anche su questo: se una volta i corsi si svolgevano principalmente alla sera nei giorni infrasettimanali, adesso le modalità sono più varie. «Oggi, infatti, ci sono spesso richieste particolari, perché il mondo del lavoro mette molte volte le persone distanti, le fa lavorare in città diverse, con ritmi e orari di lavoro pesanti - spiega Luigi Magni -. Così si cercano di organizzare momenti di incontro al sabato e alla domenica, oppure, in alcuni casi, si fa ricorso anche a un accompagnamento personale, dove la singola coppia sceglie giorni e orari, secondo le proprie esigenze, per trovarsi con il sacerdote».

Giornata di spiritualità per le famiglie

I SAPORI DEI GESTI E LA LUCE DELLA TESTIMONIANZA

Domenica 18 marzo 2018
Dalle 9 alle 17

La locandina

La spiritualità per le famiglie

Si terrà domenica 18 marzo una Giornata di spiritualità per le famiglie, promossa dal Servizio per la famiglia, in tutte le Zone pastorali della Diocesi, dalle 9 alle 17, dal titolo «I sapori dei gesti e la luce della testimonianza». Ecco il programma: **Zona 1**, parrocchia Ss Redentore, via Pietrungi da Palestina 5/7, Milano; **Zona 2**, parrocchia S. Maria Annunziata, via Santa Maria 20, Brunnello; **Zona 3**, Istituto Maria Ausiliatrice, via Caldane 18, Lecco; **Zona 4**, oratorio Sacro Cuore, via Marconi 28, Arluno; **Zona 5**, parrocchia S. Maria Assunta, via Edmondo De Amicis 1, Lissone, frazione Santa Margherita; **Zona 6**, Suore figlie di Maria Ausiliatrice, via Sergnano 10, San Donato Milanese; **Zona 7**, oratorio parrocchia San Marco e Gregorio, via Roma 34, Cologno Monzese. Ecco il programma di massima: ore 9, arrivo e accoglienza; ore 9.30, saluto e introduzione alla giornata; ore 9.45, preghiera iniziale; ore 10, mediazione proposta dalla coppia e dal sacerdote, silenzio e riflessione personale; ore 12.30, pranzo; ore 14.30, istruzione sulla «lectio del no», lavoro di coppia; ore 16, celebrazione eucaristica. Info: Servizio per la famiglia, tel. 02.8556263; famiglia@diocesi.milano.it; www.chiesadimilano.it.

Toma il percorso fidanzati «Nati per amare»

DI MARTA VALGUISA

Domenica 11 marzo è prevista una tappa molto importante del percorso «Nati per amare», l'itinerario fidanzati proposto dall'Azione cattolica ambrosiana: si tratta di un incontro unitario, per tutti i fidanzati, che si svolgerà presso il Seminario arcivescovile di Svegno Inferiore (Va). Il programma prevede la celebrazione della Messa alle 9.30. Seguirà un intervento di don Luca Castiglioni, teologo e assistente del percorso fidanzati per la zona di Varese. Tempo di silenzio personale e dialogo di coppia, condivisione a gruppi e pranzo al sacco. Nel pomeriggio ripresa in assemblea plenaria, preghiera e conclusione della giornata. «Il nostro itinerario è orientato al discernimento delle coppie che non per forza hanno già maturato la scelta di sposarsi - spiegano Alessia Longoni e Emanuele Novara, responsabili dell'itinerario fidanzati di Ac -. Ne è prova il fatto che partecipano agli incontri anche coppie molto giovani e che si conoscono da poco tempo. I temi affrontati durante l'anno partono dalla conoscenza di sé come persona e dalla conoscenza dell'altro, per poi approfondire la dimensione del tempo dell'amore e la modalità con cui la coppia si inserisce nella comunità ecclesiale e sociale». È previsto ancora un appuntamento dell'itinerario in tutte le zone della Diocesi di Milano, nel mese di aprile, dal titolo «L'Eucarestia nutre il nostro amore». Per maggiori informazioni visitare il sito www.azionecattolicamilano.it.

Incontro con le coppie che si preparano al matrimonio

VOI SIETE LA LUCE DEL MONDO E IL SALE DELLA TERRA

Sabato 10 marzo 2018
ore 15.30 - Milano, Duomo di Sant'Ambrogio
L'invocazione prima, Mario Delpini incontra le coppie che stanno per sposarsi. Il sacramento del matrimonio.

Sabato Delpini incontrerà i futuri sposi

Sabato 10 marzo alle 15.30, presso la basilica di Sant'Ambrogio a Milano, l'arcivescovo monsignor Mario Delpini incontrerà le coppie che si preparano al matrimonio. «Voi siete la luce del mondo e il sale della terra» è il titolo dell'incontro organizzato dal Servizio per la famiglia. Il matrimonio religioso è una scelta importante davanti a Dio e a tutta la comunità cristiana: pertanto una coppia che decide di sposarsi in chiesa è consapevole di assumere un impegno di vita e di fede per la vita. Info: Servizio per la famiglia, piazza Fontana 2 a Milano; telefono 02.8556263; www.chiesadimilano.it.